

IN 400 ALLA MANIFESTAZIONE DI CIVILTÀ VIGEVANESE



Il pubblico alla manifestazione sull'acqua, venerdì scorso in piazza Ducale

Acqua, la sfida diventa... canora

VIGEVANO - Mentre almeno quattrocento persone hanno partecipato alla manifestazione di venerdì scorso in piazza Ducale, la battaglia contro la privatizzazione dell'acqua assume anche contorni... musicali. L'ennesima trovata di Civiltà vigevanese, che da un mese e mezzo ha promosso la campagna, raccogliendo anche quasi cinquemila firme, è infatti il lancio di una canzone. Non è un successo inedito, va detto: "Acqua azzurra, acqua chiara", di Mogol-Battisti è diventata "Acqua azzurra, acqua cara", si rivolge alla giunta Cotta («da quando ci sei tu l'Asm non c'è più») e nel ritornello lamenta che «solo vino ora siam costretti a bere, con bollette indecenti non potremo più pagare, il consumo di un bene puro, caro come un tesoro». Per ascolta-

re la canzone basta collegarsi agli spazi di Civiltà vigevanese su Facebook o su Youtube. Alla manifestazione di venerdì scorso sono intervenuti alcuni esponenti del movimento civico, a cominciare dal coordinatore, Davide Salluzzo, che ha introdotto la manifestazione insieme a Silvia Casalena. Ha poi preso la parola l'ex presidente del consiglio comunale, Fiorella Valvo. Intervento appassionato il suo, un richiamo all'orgoglio della città. Temi poi ripresi dall'intervento conclusivo di Carlo Santagostino: l'ex sindaco ha ricordato come i servizi municipali di acqua e gas siano stati una conquista per la città, perché «quando si privatizza a perderci è anzitutto la democrazia, perché i cittadini perdono ogni possibilità di controllo».